

Da Barack Obama a Ortona, l'avvocato statunitense Mahoney punta sui vini Citra

8 Ottobre 2026

di **Marcella Pace**



ORTONA - “Una partnership con Citra potrebbe essere molto fruttuosa e meravigliosa”. Così **William Francis Mahoney**, avvocato di Chicago, molto vicino all'ex presidente degli Stati Uniti **Barack Obama**, e suo finanziatore in diverse campagne elettorali, ha annunciato il desiderio di avviare una collaborazione con la più grande cooperativa vinicola d'Abruzzo.

L'avvocato, appassionato di vini, tanto da aver avviato insieme alla moglie **Amalia** una produzione di vini circa 15 anni fa in Argentina (Donna Amalia Winery, nella Valle de Uco nella provincia di Mendoza) e qualche anno fa altre partnership a Montalcino e in Piemonte, dopo aver assaggiato i vini Citra ed essersi immerso nella produzione con una visita tra cantina, area di imbottigliamento, laboratorio per le analisi e bottaia, ha espresso il desiderio di “esplorare le opportunità di produrre anche con Citra”.



“Questa è la nostra prima visita in Abruzzo. Siamo rimasti colpiti dalla ospitalità delle persone e dalla qualità del terroir. Pensiamo sia un contesto ideale per produrre vini eccellenti. Citra è un’azienda di prim’ordine, molto professionale, con una tecnologia straordinaria, una leadership capace e un impegno verso standard enologici elevati che si sta facendo valere in tutto il mondo. È una produzione emozionante di vini eccellenti”, hanno sottolineato.

Soddisfatto il presidente **Sandro Spella** che ha accompagnato la coppia nella visita in azienda insieme al direttore generale **Fabio De Dominicis**, a **Donato Nasuti** direttore commerciale export e all’enologo **Davide Dias**.

“Citra attrae anche negli Usa, che oggi è una strada difficile da praticare per via delle scelte strategiche del governo americano”, ha sottolineato Spella. “Questa visita apre nuove possibilità di sviluppi commerciali, ma anche di intrecciare le nostre produzioni con quelle

oltre oceano”.

Anche in un anno complesso come il 2026 per le contrazioni dei consumi e le difficoltà legate al cambiamento climatico, Citra continua ad investire, ampliando ulteriormente le sue linee tecnologiche. “Fermare gli investimenti vorrebbe dire frenare le produzioni e soprattutto i sacrifici dei nostri agricoltori. Questa è la nostra forza”.